

## GrIS Fvg

[gris.friuliveneziagiulia@simmweb.it](mailto:gris.friuliveneziagiulia@simmweb.it)

Mercoledì 5 giugno, presso la sede dell'Ordine dei Medici di Udine, dopo la conclusione del ciclo di incontri mensili dedicati alla presentazione delle ricerche elaborate da operatori sanitari del FriuliVG per il Master **MEMP** in Medicina delle Emarginazioni, Migrazioni, Povertà, si è svolta la Assemblea degli aderenti del Gruppo Immigrazione Salute del Friuli Venezia Giulia (**GrIS Fvg**).

Il **GrIS Fvg**, costituito nel marzo del 2009, raccoglie operatori sanitari e sociali, mediatori culturali, volontari e cittadini, che hanno maturato esperienze di lavoro e di studio, informazioni e conoscenze nell'ambito della salute dei migranti, per garantire il diritto alle cure, facilitare l'accesso ai servizi, migliorare la fruizione dell'assistenza, per i migranti e per tutte le persone in condizioni di disagio, per condividere, valorizzando il lavoro di rete, buone pratiche di inclusione sociale e coesione civile nella comunità regionale, in un'ottica di sanità pubblica, di solidarietà sociale e di integrazione socio-sanitaria e con un approccio transculturale, multidisciplinare e plurilinguistico.

Questi impegni programmatici ed operativi sono ribaditi nel regolamento approvato dalla assemblea del **GrIS Fvg**, così come previsto dagli artt. 14 dello Statuto e del Regolamento della **S.I.M.M.**

L'assemblea ha anche confermato nell'incarico di referente del **GrIS Fvg** Guglielmo Pitzalis, che sarà affiancato nel Consiglio Direttivo Territoriale del **GrIS Fvg** da Claudia Gandolfi (Gorizia), Daniela Gerin (Trieste), Gabriel Tshimanga (Pordenone), Valentina Brussi (Udine), Majda Badaoui (associazione mediatori di comunità), Licia Battigelli.

Nel corso dell'assemblea del GrIS Fvg è emersa la volontà di continuare a partecipare alla “*Rete per i diritti di cittadinanza in FVG*” e di intensificare i rapporti di collaborazione con gli Ordini dei Medici, con le CARITAS diocesane, con la sezione del Friuli Venezia Giulia della Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI Fvg), con le associazioni dei mediatori culturali (Circolo Aperto di Pordenone, Interethnos di Trieste e Mediatori di Comunità), con il Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM di Udine e di Trieste), e con altre organizzazioni e strutture locali che svolgono attività a favore degli immigrati e delle fasce sociali deboli o emarginate.

Il GrIS Fvg si impegna a sostenere ogni iniziativa della Amministrazione Regionale volta a garantire, nell'ambito delle strutture della sanità pubblica territoriale, l'accesso alle cure essenziali e continuative degli immigrati non iscritti al SSR, anche laddove ora questo diritto è ancora disatteso.

Il GrIS Fvg continuerà ad impegnarsi affinché per le attività riguardanti le dichiarazioni di nascita e di riconoscimento di filiazione (registro di nascita – stato civile) non debbano essere esibiti documenti inerenti il soggiorno, chiedendo una modifica delle norme legislative in materia di obbligo di esibizione dei documenti di soggiorno che garantisca il diritto alla registrazione per tutti i minori, indipendentemente dalla situazione amministrativa dei genitori, così come richiesto dalla Convenzione di New York sui diritti del fanciullo (art.7) e dal rapporto del gruppo **CRC** (cap.3.1).

Il GrIS Fvg chiederà alla nuova Amministrazione Regionale di recepire con un atto formale l'accordo Stato-Regioni del dicembre u.s. e di costruire un tavolo di lavoro regionale sulla tutela e la promozione della salute dei migranti che coinvolga, in una attività di ricerca-azione partecipata e multidisciplinare, le aziende sanitarie territoriali e ospedaliere, riattivando anche articolati e diffusi percorsi di formazione degli operatori sanitari, sociali, tecnici e amministrativi e di qualificazione e riconoscimento dell'attività di mediazione culturale in sanità in un'ottica transculturale.

LA SALUTE COME BENE COMUNE LA SALÛT E JE DI DUCJ

ZDRAVJE JE ZA VSIH GESUNDHEIT IST FUER ALLE ZDRAVLJE SVIMA

GOOD HEALTH FOR ALL LA SANTÉ POUR TOUS LA SALUD ES PARA TODOS